



Unione dei Comuni
TERRALBESE



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Provincia di Oristano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Marcella Massa

Unione dei Comuni del Terralbese

Verbale n. 2 del 18/04/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, dell'Unione dei Comuni del Terralbese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Uras, 18 aprile 2017

Il Revisore Unico dei Conti



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	16
A) ENTRATE	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	17
Spese di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	18
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
INDEBITAMENTO.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	222
CONCLUSIONI.....	23

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Massa Dott.ssa Marcella, Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

- ha ricevuto in data 11 aprile 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10/04/2017 con delibera n. 18, completo dei degli allegati obbligatori previsti dalla normativa vigente;
- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del d.lgs 267/2000;
- il rendiconto dell'esercizio 2015;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 10/04/2017 relativa alla Approvazione dello schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2018 ed elenco annuale 2017;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 10/04/2017 relativa alla Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della Strada per l'anno 2016;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti allegati obbligatori indicati nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'Assemblea ha approvato con delibera n. 25 del 01.08.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 21.07.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	240.385,68
di cui:	
a) Fondi vincolati	182.283,35
b) Fondi accantonati	55.169,93
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	2.932,40
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	240.385,68

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	343.330,62	2.398.070,87	2.490.676,05
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	50.000,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.513.904,09			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	116.775,13	104.000,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
2	Trasferimenti correnti	823.247,14	1.200.596,59	1.116.205,30	941.692,81
3	Entrate extratributarie	3.028.306,26	3.089.906,52	3.180.174,02	3.180.174,02
4	Entrate in conto capitale	3.249.474,30	5.200.914,48	9.836.000,00	86.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.143.000,00	1.143.000,00	1.143.000,00	1.143.000,00
	TOTALE	8.244.027,70	10.634.417,59	15.275.379,32	5.350.866,83
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.924.706,92	10.738.417,59	15.275.379,32	5.350.866,83

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.014.328,53	4.388.003,11	4.296.379,32	4.121.866,83
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.767.378,39	5.207.414,48	9.836.000,00	86.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.143.000,00	1.143.000,00	1.143.000,00	1.143.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	10.924.706,92	10.738.417,59	15.275.379,32	5.350.866,83
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	10.924.706,92	10.738.417,59	15.275.379,32	5.350.866,83
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.490.676,05
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.253.604,05
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.517.440,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.927.969,18
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.143.000,01
	TOTALE TITOLI	11.842.013,53
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.332.689,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	5.095.168,13
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.781.151,59
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.148.047,19
	TOTALE TITOLI	14.024.366,91
	SALDO DI CASSA	308.322,67

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.490.676,05
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>			-	
<i>Trasferimenti correnti</i>	53.007,46	1.200.596,59	1.253.604,05	1.253.604,05
<i>Entrate extratributarie</i>	427.533,77	3.089.906,52	3.517.440,29	3.517.440,29
<i>Entrate in conto capitale</i>	727.054,70	5.200.914,48	5.927.969,18	5.927.969,18
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
<i>Accensione prestiti</i>			-	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0,01	1.143.000,00	1.143.000,01	1.143.000,01
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.207.595,94	10.634.417,59	11.842.013,53	14.332.689,58
<i>Spese correnti</i>	724.165,02	4.388.003,11	5.112.168,13	5.095.168,13
<i>Spese in conto capitale</i>	2.573.737,11	5.207.414,48	7.781.151,59	7.781.151,59
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
<i>Rimborso di prestiti</i>			-	
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	5.047,19	1.143.000,00	1.148.047,19	1.148.047,19
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.302.949,32	10.738.417,59	14.041.366,91	14.024.366,91
SALDO DI CASSA	-	-	-	308.322,67

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.290.503,11	4.296.379,32	4.121.866,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.388.003,11	4.296.379,32	4.121.866,83
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo svalutazione crediti</i>		31.000,00	5.151,03	6.254,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 97.500,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	104.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	6.500,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Utilizzo avanzo di amministrazione	104.000,00		
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1			
Titolo 2	1.200.596,59	1.116.205,30	941.692,81
Titolo 3	3.089.906,52	3.180.174,02	3.180.174,02
Titolo 4	5.200.914,48	9.836.000,00	86.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	9.595.417,59	14.132.379,32	4.207.866,83

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.388.003,11	4.296.379,32	4.121.866,83
Titolo 2	5.207.414,48	9.836.000,00	86.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	9.595.417,59	14.132.379,32	4.207.866,83
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 18/04/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 16 del 10.04.2017. Lo schema di programma viene pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Con deliberazione n. 6 del 21.03/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la struttura organizzativa provvisoria dell'Unione, con le unità presenti in dotazione organica e con le altre unità comandate dai Comuni e/o autorizzate ai sensi dell'art. 1, comma 557, Legge 311/2004. Le politiche del personale sono state incentrate sulla flessibilità dell'organizzazione con organici estremamente esigui rispetto ai bisogni ed ai programmi.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate Tributarie

L'Unione dei Comuni del Terralbese non ha entrate tributarie proprie in quanto le entrate tributarie sono riscosse direttamente dai Comuni aderenti all'Unione

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	44.000,00	45.500,00	45.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	15.500,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE	59.500,00	46.500,00	46.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	31.000,00	5.151,03	5.151,03
Percentuale fondo (%)	52,10084034	11,07748387	11,07748387

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 20.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 8.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto del Consiglio di Amministrazione in data 10/04/2017 la somma di euro 14.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Il Consiglio ha destinato euro 4.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per Euro 21.500,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 6.500,00.

B) SPESE

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	347.532,00	370.946,16	370.946,16	370.946,16
102	imposte e tasse a carico ente	26.107,77	45.733,23	41.167,23	41.167,23
103	acquisto beni e servizi	3.443.692,21	3.826.980,67	3.766.157,57	3.630.157,57
104	trasferimenti correnti	23.700,00	15.800,00	15.800,00	15.800,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate	58.180,25	44.543,05	44.543,05	44.541,05
110	altre spese correnti	65.116,30	84.000,00	57.765,31	19.254,82
TOTALE		3.964.328,53	4.388.003,11	4.296.379,32	4.121.866,83

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, è riferita alla dotazione organica nonché alla spesa per il personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004; la spesa tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	367.064,77	400.989,21	400.989,21	400.989,21
Spese macroaggregato 103	41.898,00			
Irap macroaggregato 102	25.575,70	26.717,23	26.717,23	26.717,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	82.068,98			
Altre spese: da specificare: MENSA		3.900,00	3.900,00	3.900,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	516.607,45	431.606,44	431.606,44	431.606,44
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	516.607,45	431.606,44	431.606,44	431.606,44
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media dell'anno 2008 (per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 516.607,45.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nel bilancio non sono previste spese per incarichi di collaborazione.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.l. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

Le previsioni di spesa per gli anni 2017-2019 sono le seguenti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	100,00	80,00%	20,00			
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	4.147,31	50,00%	2.073,66	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	2.435,00	50,00%	1.217,50	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	6.682,31		3.311,16	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Si raccomanda prudenza all'atto dell'impegno, al fine del rispetto delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.200.596,59	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.089.906,52	5.191,02	31.000,00	25.808,98	1,0032666
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.200.914,48	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	9.491.417,59	5.191,02	31.000,00	25.808,98	0,32661085
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.290.503,11	5.191,02	31.000,00	25.808,98	0,72252599
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.200.914,48	0,00	0,00	0,00	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.116.205,30	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.180.174,02	5.151,03	5.151,03	0,00	0,16197321
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.836.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	14.132.379,32	5.151,03	5.151,03	0,00	0,03644843
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.296.379,32	5.151,03	5.151,03	0,00	0,11989235

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	941.692,81	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.180.174,02	6.254,82	6.254,82	0,00	0,19668169
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	86.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.207.866,83	6.254,82	6.254,82	0,00	0,14864586
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.121.866,83	6.254,82	6.254,82	0,00	0,15174726
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	86.000,00	0,00	0,00	0,00	0

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono previste negli anni 2017, 2018 e 2019 come segue:

- Euro 5.207.414,48 per l'anno 2017;
- Euro 9.836.000,00 per l'anno 2018;
- Euro 86.000,00 per l'anno 2019

e sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	5.200.914,48	9.836.000,00	866.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
entrate di parte corrente destinate a spese di invest.	6.500,00		
altre risorse non monetarie			
totale	5.207.414,48	9.836.000,00	866.000,00

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

(Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

INDEBITAMENTO

L'ente non ha fatto ricorso ad indebitamento.

Per il triennio 2017/2019 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e previsioni definitive 2016;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

